



Piano di Miglioramento (PDM)

dell'istituzione scolastica BAIC818001
"MASSARI" - "GALILEI"
BARI

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4. Condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.2 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.3 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo
- Caratteristiche del percorso svolto

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione. (area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)
- 2 Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola. (area di processo: Continuità e orientamento)
- 3 Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione al fine di attuare una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 4 Sostenere il percorso di riorganizzazione dei servizi amministrativi e del personale ATA per la trasparenza e la tempestività delle procedure. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 5 Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze. (area di processo: Inclusione e differenziazione)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione.	3	4	12
2	Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento	3	3	9

	degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.			
3	Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione al fine di attuare una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà.	4	3	12
4	Sostenere il percorso di riorganizzazione dei servizi amministrativi e del personale ATA per la trasparenza e la tempestività delle procedure.	3	4	12
5	Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione.

Risultati attesi

Maggior coinvolgimento dei genitori alla vita della scuola per una proficua collaborazione tra scuola e famiglia per la crescita serena degli alunni.

Indicatori di monitoraggio

Partecipazione del 60% dei genitori alle riunioni degli organi collegiali dell'Istituto e agli incontri scuola/famiglia

Modalità di rilevazione

Rilevazione delle presenze agli incontri stabiliti: riunione di classe, consigli di classe, consigli d'Istituto ed incontri scuola/famiglia (consegna documento di valutazione, elezione del rappresentante di classe ...)

Obiettivo di processo in via di attuazione

Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

Migliori risultati scolastici in italiano di alunni collocati soprattutto nelle fasce più basse di livello. Utilizzo delle rubriche valutative disciplinari prodotte e condivise nei dipartimenti.

Indicatori di monitoraggio

Diminuzione del 5% del numero di alunni con votazioni inferiori e/o pari al sei. Uso delle rubriche valutative da parte del 50% dei docenti.

Modalità di rilevazione

Osservazione in classe e partecipazione più attiva alle lezioni. Analisi della scheda di valutazione. Monitoraggio tra i docenti.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione al fine di attuare una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà.

Risultati attesi

Miglioramento delle performances degli studenti in termini di literacy e numeracy con conseguente miglioramento della partecipazione ai progetti proposti.

Indicatori di monitoraggio

Esiti degli alunni (Prove Invalsi, successo scolastico)

Modalità di rilevazione

Analisi delle schede di valutazione e dei risultati Invalsi. Schede di monitoraggio dei progetti.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Sostenere il percorso di riorganizzazione dei servizi amministrativi e del personale ATA per la trasparenza e la tempestività delle procedure.

Risultati attesi

Utilizzo del sito web della scuola e dei mezzi multimediali informatici per la diffusione di informazioni relative al funzionamento e all'organizzazione del mondo scuola.

Indicatori di monitoraggio

Percentuale del 70% nell'applicazione della normativa in materia di trasparenza, tenuto conto delle caratteristiche organizzative e dimensionali dell'istituzione scolastica.

Modalità di rilevazione

Osservazione e analisi da parte del Dirigente Scolastico dell'uso costante del sito della scuola; verifica del lavoro svolto.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.

Risultati attesi

Maggior coinvolgimento motivazionale per una proficua partecipazione alle attività didattiche proposte.

Indicatori di monitoraggio

Diminuzione del 5% del numero di alunni con votazioni inferiori e/o pari al sei.

Modalità di rilevazione

Analisi della scheda di valutazione

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione.

Azione prevista

"Insieme per la nostra scuola"

Effetti positivi a medio termine

Promozione del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà di coinvolgimento di alcune famiglie poco collaborative.

Effetti positivi a lungo termine

Scuola come comunità di apprendimento che offre la possibilità di osservare i diversi attori, docenti, personale e famiglie, come soggetti in apprendimento che si interrogano sul senso del loro operare e che realizzano percorsi di miglioramento.

Obiettivo di processo

Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.

Azione prevista

"Crescere e stare bene insieme"

Effetti positivi a medio termine

Realizzazione di un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l'istituto.

Effetti positivi a lungo termine

Applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari e nel significato delle esperienze metodologiche inerenti le varie situazioni formative in cui vengono coinvolti gli alunni.

Obiettivo di processo

Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione al fine di attuare una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà.

Azione prevista

"Scuola è realtà!".

Tale azione sarà suddivisa in tre momenti durante l'anno scolastico: Festa della gioia, Settimana Scientifica, Settimana dell'espressività.

Effetti positivi a medio termine

Consolidamento di competenze trasversali e disciplinari negli apprendimenti formali ed informali con metodologie inclusive e laboratoriali in riferimento alle tematiche UNESCO. Consolidamento delle buone pratiche.

Effetti negativi a medio termine

Possibile sovraccarico di alcuni dipartimenti/docenti coinvolti maggiormente nel progetto.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento degli esiti degli studenti (literacy e numeracy).

Effetti negativi a lungo termine

Settorialità degli interventi in riferimento alle discipline.

Obiettivo di processo

Sostenere il percorso di riorganizzazione dei servizi amministrativi e del personale ATA per la trasparenza e la tempestività delle procedure.

Azione prevista

"Scuola Trasparente"

Effetti positivi a medio termine

Maggiore visibilità degli atti e delle comunicazioni ai docenti, al personale ATA e all'utenza.

Effetti negativi a medio termine

Eventuali resistenze iniziali da parte del personale non ancora abituato all'utilizzo delle ICT.

Effetti positivi a lungo termine

Possibilità di archiviare comunicazioni e circolari per successive consultazioni. Adeguamento alla normativa vigente (CAD e norme ad esso connesse).

Obiettivo di processo

Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.

Azione prevista

"Nessuno escluso"

Effetti positivi a medio termine

Attuazione dei progetti PON, art. 9 CCNL 2003-06, PTOF relativi all'inclusione per ridurre lo svantaggio e favorire le eccellenze.

Effetti negativi a medio termine

Sovrapposizione di alcuni progetti con relativo sovraccarico per alunni e docenti.

Effetti positivi a lungo termine
Aumento del 10% dei voti nelle discipline coinvolte

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Si prevede l'attuazione di workshop con la partecipazione sia dei docenti sia dei genitori sia degli alunni per collaborare nell'educazione degli studenti. Percorsi di informazione e formazione da diffondere all'interno dell'Istituto e nel territorio di appartenenza. Anche la rete tra scuole è fortemente positiva in quanto favorisce e permette il confronto e la condivisione delle varie tematiche da affrontare.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Obiettivo di processo

Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Valorizzazione della scuola intesa come comunità di apprendimento attiva mirante alla formazione dei docenti in termini di correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione educativa.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola
Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Obiettivo di processo

Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione al fine di attuare una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà.

Carattere innovativo dell'obiettivo

La trasversalità degli apprendimenti si attua nei tre progetti programmati: "Festa della Gioia", "Settimana Scientifica e "Settimana dell'Espressività" per favorire la verticalità tra Infanzia, Primaria e Secondaria nella progettazione e nelle modalità didattiche in relazione all'età dei discenti. Coinvolge competenze disciplinari e trasversali quali: -competenze sociali e civiche in quanto le attività si svolgono in gruppo, per classi e interclassi orizzontali, favorendo la comunicazione interpersonale anche con l'ausilio dei mezzi informatici (competenza digitale) -spirito di iniziativa e imprenditorialità in quanto rende gli alunni consapevoli dei propri apprendimenti e capaci di proporre la 'narrazione' di quanto appreso agli altri (genitori, altri alunni, territorio, ..) nonché sostiene e promuove la capacità organizzativa del singolo e dei gruppi; - imparare ad imparare: progettare e trasferire quanto appreso in altri contesti.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Sostenere il percorso di riorganizzazione dei servizi amministrativi e del personale ATA per la trasparenza e la tempestività delle procedure.

Carattere innovativo dell'obiettivo

I servizi amministrativi devono essere organizzati in modo da eseguire, entro i termini previsti dalla normativa vigente e senza necessità di ulteriori sollecitazioni, tutte le attività necessarie al "buon andamento della Pubblica Amministrazione". Avere padronanza di tutti gli iter procedurali assicurerà il buon fine di una pratica con la possibilità di utilizzare la digitalizzazione in tutti i processi amministrativi secondo quanto previsto dal Manuale della Gestione documentale. Ciò comporterà risparmio di tempo e maggiore efficienza.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
definizione di un sistema di orientamento.

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

Obiettivo di processo

Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.

Carattere innovativo dell'obiettivo

La possibilità di attivare Progetti PON, PTOF in orario extrascolastico rende gli interventi didattici mirati al miglioramento delle strumentalità di base di quegli alunni in difficoltà per dar loro un'opportunità reale e concreta di colmare il gap che nel corso del tempo si è evidenziato.

Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

Riorganizzare il tempo del fare scuola

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Organizzazione di incontri, seminari, workshop. Disseminazione dei prodotti su sito istituzionale e pagina Facebook della scuola.	//	//	//
Docenti	Formazione, incontri con esperti, workshop, seminari, relazioni, produzione di materiali, disseminazione dei prodotti.	//	//	//
Genitori	Partecipazione a workshop e seminari, anche n qualità di relatori.	//	//	//

Obiettivo di processo

Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Coordinamento delle attività dei dipartimenti.	//	//	//
Docenti	Incontri dipartimentali con tutti i docenti dei tre ordini di scuola. Riunioni interdipartimentali tra i referenti dei diversi dipartimenti.	n. ore non definite di lavoro individuale e dipartimentale	//	//

	Elaborazione unità di competenza trasversale ai tre ordini di scuola.			
--	---	--	--	--

Obiettivo di processo

Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione al fine di attuare una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Coordinamento dei lavori.	//	//	//
Docenti	Attività di ricerca-azione guidata per gruppi. Produzione di materiale multimediale, cartaceo. Attività di drammatizzazione, organizzazione e presentazione del percorso svolto.	370	6.475	FIS
Personale ATA	Assistenza e pulizia ambienti.	da definire	da definire	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	1.000	MOF
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Sostenere il percorso di riorganizzazione dei servizi amministrativi e del personale ATA per la trasparenza e la tempestività delle procedure.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Definizione e organizzazione delle attività.	//	//	//

DSGA	Gestione del personale A.T.A.	//	//	//
A.T.A.	Formazione su protocollo informatico e conservazione documentale	//	//	//

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	2.000	Funzionamento
Altro		

Obiettivo di processo

Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
DS	Direzione e coordinamento delle attività PON	Da definire	Da definire	Finanziamenti PON FSE
DS	Coordinamento dei lavori per progetti PTOF, art. 9, attività dell'organico di potenziamento	//	//	//
DSGA	Contabilità	Da definire	Da definire	Finanziamenti PON FSE
Docenti	Attività didattica	Da definire	//	Finanziamenti PON FSE Finanziamenti art. 9 Organico di potenziamento
Personale ATA	assistenza e pulizia aule; attività amministrative	Da definire	Da definire	Finanziamenti PON FSE Finanziamenti art. 9
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	6.300	PON FSE
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro (figure aggiuntive PON)	1.800	PON FSE

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Percorsi di formazione e autoformazione per incrementare la partecipazione delle famiglie.	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)							

Obiettivo di processo

Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Per una continuità valida ed efficace	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)								

Obiettivo di processo

Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione al fine di attuare una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Scuola è realtà	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)									
-----------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-----------------------------	--

Obiettivo di processo

Sostenere il percorso di riorganizzazione dei servizi amministrativi e del personale ATA per la trasparenza e la tempestività delle procedure.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Inserimento atti, circolari e documentazione varia sul sito della scuola e dematerializzazione e della documentazione cartacea.	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)								

Obiettivo di processo

Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attuazione Progetti					azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)				

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Incrementare la partecipazione delle famiglie valorizzando il loro contributo culturale e promuovendo lo sviluppo di reti informali di autoeducazione.

Indicatori di monitoraggio del processo

Percentuale della partecipazione delle famiglie ai vari incontri organizzati. Rilevazione del DS e del nucleo di valutazione dello stato di avanzamento secondo i tempi e le modalità previste.

Strumenti di misurazione

Monitoraggio ex ante ed ex post a genitori e alunni.

Obiettivo di processo

Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola.

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero degli incontri dipartimentali ed interdipartimentali. Livello di completezza dei documenti prodotti.

Strumenti di misurazione

Rilevazione da parte del DS dei verbali di dipartimento. Monitoraggio sul livello di utilizzo delle unità di competenza prodotte e delle rubriche valutative da parte dei docenti.

Criticità rilevate

Nonostante l'ampio coinvolgimento dei docenti nella stesura delle rubriche valutative, non sempre tali strumenti sono stati utilizzati efficacemente da parte di tutti.

Progressi rilevati

Punto di forza è stata la condivisione progettuale che ha permesso la creazione di un background comune sia nel linguaggio specifico da utilizzare sia nell'attivazione di strategie funzionali al raggiungimento dell'obiettivo.

Obiettivo di processo

Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione al fine di attuare una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà.

Indicatori di monitoraggio del processo

Realizzazione di compiti di realtà per la diffusione dei tre progetti trasversali di Istituto: Festa della Gioia, Settimana Scientifica, Settimana dell'Espressività.

Strumenti di misurazione

Monitoraggio ex ante e ex post rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della Primaria e agli alunni della Secondaria. Monitoraggio ex ante e post rivolto anche ai genitori dei tre ordini di scuola.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Gli alunni hanno acquisito comportamenti corretti e positivi in relazione alla conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico-culturale-ambientale del territorio attraverso compiti di realtà. Hanno analizzato e descritto beni culturali e ambientali utilizzando un linguaggio appropriato in L1 e L2; hanno conseguito adeguate capacità comunicative di public speaking e hanno migliorato le capacità relazionali, le competenze digitali, la consapevolezza ed espressione culturale.

Obiettivo di processo

Sostenere il percorso di riorganizzazione dei servizi amministrativi e del personale ATA per la trasparenza e la tempestività delle procedure.

Indicatori di monitoraggio del processo

Pubblicazione delle circolari sul sito istituzionale. Firma delle circolari su sito istituzionale. Apertura alle famiglie del registro elettronico. Utilizzo del protocollo informatico.

Strumenti di misurazione

Controllo delle firme per presa visione delle comunicazioni su sito istituzionale. Accessi al registro elettronico da parte delle famiglie. Utilizzo del protocollo informatico in entrata e in uscita.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

Le comunicazioni sono tutte disponibili su sito per maggiore trasparenza. Le famiglie utilizzano il registro elettronico per visionare valutazioni, assenze, compiti per casa, argomenti svolti, comunicazioni dei docenti, e per prenotare gli incontri antimeridiani scuola-famiglia.

Obiettivo di processo

Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.

Indicatori di monitoraggio del processo

1. Valutazioni di Italiano, Matematica, comportamento del secondo quadrimestre. 2. Frequenza nel secondo quadrimestre.

Strumenti di misurazione

A. monitoraggio di gradimento finale. B. rilevazione finale scheda di valutazione.

Criticità rilevate

Progressi rilevati

La ricaduta del progetto rilevata dai monitoraggi rivolti sia ai bambini sia ai genitori è stata positiva: ogni intervento didattico è stato realizzato in sintonia con gli obiettivi della classe portando a lievi progressi soprattutto nell'autonomia operativa e nell'acquisizione di un metodo di studio semplice e funzionale. Nel complesso sono stati rilevati progressi nelle competenze di base di italiano e matematica.

Indicatori di monitoraggio del processo

1. Valutazioni di Italiano, Matematica, comportamento del primo quadrimestre. 2. Frequenza nel primo quadrimestre.

Strumenti di misurazione

A. monitoraggio motivazionale ex ante B. rilevazione scheda di valutazione.

Criticità rilevate

Scarso coinvolgimento motivazionale, impegno superficiale, insuccesso scolastico, labilità
attentiva.

Progressi rilevati

Da rilevare in itinere ed ex post.

4. Condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola		
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
Collegio dei Docenti (gennaio)	Docenti dei tre gradi di scuola	Presentazione del PdM mediante slide
Collegio dei Docenti (giugno)	Docenti dei tre gradi di scuola	Condivisione dell'andamento del PdM
Consiglio di Istituto (giugno)	Docenti, genitori, personale A.T.A.	Condivisione dell'andamento del PdM

4.2 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunione Collegio dei Docenti	Docenti	Gennaio Giugno
Riunione Consiglio di Istituto	Docenti, genitori, personale A.T.A.	Giugno
Invio del PdM e dei risultati per e-mail	Docenti Personale A.T.A.	Gennaio Giugno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Relazione su PdM e risultati, pubblicata su sito web istituzionale.	Famiglie Territorio	Giugno

4.3 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Decataldo Alba	Dirigente scolastico Coordinamento e direzione dei lavori del NiV
Iacobone Anna Rita	Docente scuola secondaria. Funzione Strumentale Area 1. Progettazione, valutazione e monitoraggio
Pinto Anna	Insegnante scuola primaria. Funzione strumentale Area 1. Progettazione, valutazione e monitoraggio
Ciliberti Francesca	Collaboratore del Dirigente scolastico Progettazione e valutazione
Gentile Angela	Docente scuola secondaria. Responsabile di plesso. Progettazione

Greco Francesca	docente - consulente interno. Progettazione
Amoruso Tiziana	Insegnante scuola dell'Infanzia Progettazione

Caratteristiche del percorso svolto

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? Genitori, DSGA	SI
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? Università: Docente di Docimologia, Esperti psicopedagogisti	SI
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	SÌ
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	SÌ